

L'irritazione leghista: "Nessuno ci ha avvertiti"

Pubblicato: Venerdì 1 Aprile 2011

☒ Una proposta inaspettata. È questo che **fa emergere subito l'irritazione leghista** per **l'idea** dei vertici cittadini del PdL di "vestire" in tricolore **Villa Oliva**, l'elegante villa che è sede di rappresentanza del Comune di Cassano Magnago. Il sindaco **Aldo Morniroli** **commenta solo «in qualità di primo cittadino»** e dice che «se il PdL vuole usare una struttura del Comune, **deve chiederlo prima al Comune**, non metterlo sui giornali». Solo un freddo commento istituzionale, per il resto si tiene lontano dalle polemiche politiche interne al centrodestra.

Anche il segretario cassanese della Lega Nord **Roberto Amedeo** è **stupito dalla proposta**: «Io ancora ieri ho parlato con coordinatore, mi giunge nuova». L'idea non lo esalta e soprattutto vede priorità diverse, in questo momento: **«Io sono più preoccupato di far quadrare il bilancio sempre più difficile**, noi siamo più per i problemi dei cittadini: per la sicurezza, contro il degrado, per gli anziani, per le multe da recuperare. **I problemi non siano questi, non il tricolore**». Detto questo, ribadisce come il sindaco che la proposta sarà valutata, anche perché non ci sarebbero costi per il Comune, tutto pagato da uno sponsor, come hanno subito sottolineato Angelo Palumbo e Salvatore Maida del PdL. **«Magari lo sponsor privato poteva fare del bene in altra maniera»**. Anche perché le iniziative per il 150° dell'Unità d'Italia iniziano a diventare molto visibili a Cassano. «C'è già un comitato che sa fare bene il suo lavoro. Poi non capisco: uno commemora l'altro festeggia, non c'è chiarezza...»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it